

RIEMPIMENTO DI CALATA BETTOLO

OBBIETTIVO DELL'INTERVENTO

L'area di Calata Bettolo è una infrastruttura polifunzionale con differenti destinazioni d'uso: Terminal container, polo rinfuse alimentari, depositi bunkeraggio e servizi ecologici.

Il riempimento di Calata Bettolo prevede **l'ampliamento e la riorganizzazione dell'intera area polifunzionale**, sviluppando la capacità del terminal in termini di banchine disponibili e di piazzali e magazzini al servizio delle merci. Gli obiettivi dell'opera sono:

- creare spazi idonei a soddisfare la crescita dei traffici containerizzati;
- razionalizzare e potenziare le attuali funzioni dei poli alimentare e del bunkeraggio;
- creare una nuova piattaforma ecologica per la gestione dei rifiuti portuali.

L'intervento consentirà di ottenere una banchina lunga 750 metri con un piazzale di 180mila metri quadrati e con fondale di 17 metri, che consentirà l'attracco di due portacontainer con portata fino a 15mila TEU. La realizzazione del progetto permetterà di sostenere la crescita dei flussi commerciali del porto di Genova con importanti ricadute sul sistema economico locale. Il progetto richiede anche la realizzazione di due viadotti di connessione diretta fra il Nodo di san Benigno e l'area di Bettolo.

Il progetto, unitamente ai riempimenti di Calata Ronco - Canepa e Calata Libia, consentirà un incremento complessivo di capacità dedicata alla movimentazione del traffico contenitori nel bacino di Sampierdarena pari a circa 900.000 TEU. Gli interventi volti alla creazione di una darsena tecnica infine miglioreranno la gestione dei servizi ambientali come previsto dal Piano Energetico Ambientale del Porto di Genova (PEAP) realizzato da Autorità Portuale di Genova, Provincia di Genova e fondazione Muvita e presentato nel novembre 2010.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le opere previste, suddivise per ciascun polo produttivo, sono:

TERMINAL CONTAINER:

- Realizzazione di una nuova banchina di 750 metri e di una nuova superficie di piazzale di Calata Bettolo, pari a 180.000 m² per creare sei baie (di dimensione 370 m x 30 m) per la messa a parco dei container. L'area avrà una capacità di stoccaggio complessiva di circa 18.000 TEU, incrementando così la capacità attuale del porto di ulteriori 5-600.000 TEU;
- Costruzione di 12 vie di corsa per le gru e transtrainer di piazzale capaci di movimentare i container su 6 tiri.

POLO ALIMENTARE:

- Adeguamento del nuovo polo per rinfuse liquide (Ponte Paleocapa) con la realizzazione di due nuovi gruppi di serbatoi, uno da 9 unità e uno da 19 unità. Il progetto comprende anche la realizzazione di nuovi basamenti e pensiline di carico.

DEPOSITI BUNKERAGGIO:

- Realizzazione di una nuova darsena tecnica al servizio della nuova piattaforma ecologica e del polo di bunkeraggio, finalizzato allo spostamento degli impianti di bunkeraggio che oggi insistono a ponente di Ponte Paleocapa sul lato a levante dello stesso. La nuova darsena consentirà l'ormeggio delle bettoline/chiatte per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, delle acque di sentina e di quelle per il trasporto dei prodotti di bunkeraggio. Il progetto si articola in un sistema di tubazioni, valvole, reti antincendio e sala pompe.
- Realizzazione di una nuova piattaforma ecologica a calata Olii Minerali pari a 11.000 m² per il carico/scarico e cernita rifiuti provenienti da navi, per il ricovero dei rifiuti pericolosi, lo stoccaggio dei rifiuti liquidi e ad attività di officina e rimessaggio. Il progetto prevede la delocalizzazione del compattatore dei rifiuti attualmente presente su Ponte Parodi levante e la realizzazione di una struttura completamente interrata per la gestione dell'intero ciclo di lavorazione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, nonché l'espansione dei serbatoi per il trattamento delle acque di sentina.

Il Piano del Ferro dell'Autorità Portuale di Genova, con decorrenza 2011-2012, ha avviato il progetto per la completa ristrutturazione del parco Rugna. L'intervento è suddiviso in due fasi:

- la prima fase prevede la realizzazione di un fascio ferroviario a sei binari di una lunghezza di oltre 400 metri (terzo fascio);

- la seconda fase prevede il completamento del parco con altri sette binari di una lunghezza di oltre 500 metri (primo e secondo fascio), posti a nord del suddetto terzo fascio. Si prevede inoltre la messa in opera di un carrello trasbordatore per locomotori, posto in corrispondenza della testata del fascio dei binari. Il nuovo parco Rugna "Nord" sarà collegato alla radice del parco, già automatizzata durante i lavori della prima fase.

Il nuovo parco ferroviario dovrebbe essere completato a seguito del riempimento di Calata Bettolo e sarà a servizio del nuovo Terminal contenitori (i Terminal di Calata Bettolo e Calata Sanità).

L'intervento si completerà con la necessaria automazione degli scambi e con la ristrutturazione e la elettrificazione della linea sino alla Galleria per il parco esterno del Campasso, che consentirà ai treni di raggiungere il Campasso dai nuovi fasci di binari Rugna Bettolo senza cambio di locomotore e consentirà altresì il transito dei contenitori fuori sagoma (PC45) ad oggi possibile solo da Sampierdarena.

STATO DI AVANZAMENTO

Lavori avviati. Il tempo previsto di realizzazione dell'opera è di 5 anni. L'intervento, che nella primavera del 2011 era ad uno stato di avanzamento del 40%, sarà concluso nel 2014. Nella programmazione delle opere indicata dall'Autorità Portuale il progetto viadotti Bettolo verso il nodo di San Benigno è previsto per il 2013.

La prima fase (terzo fascio) del progetto riguardante la ristrutturazione del parco Rugna (previsto nel Piano del Ferro) è stata aggiudicata. I lavori dovrebbero iniziare nel primo trimestre del 2012 e terminare entro il primo trimestre 2015. La durata stimata dei lavori è di 35 mesi. I soli lavori ferroviari dovrebbero partire nel secondo trimestre 2012 e avere una durata di 15 mesi.

La seconda fase (primo e secondo fascio) del progetto riguardante la ristrutturazione di parco Rugna è in fase di aggiudicazione. I lavori ferroviari dovrebbero iniziare nel primo trimestre 2013 e terminare entro il terzo trimestre 2014. La durata prevista dei lavori è di 18 mesi. L'importo previsto per i lavori ferroviari di ristrutturazione di parco Rugna sono di 5 milioni di euro per il terzo fascio e di circa 4 milioni di euro per il primo e secondo fascio.

FINANZIAMENTO

Il costo del finanziamento dell'opera, quantificato in 116 milioni di euro, è previsto nel Piano Operativo Triennale 2008-2010 dell'Autorità Portuale di Genova. In particolare il suddetto finanziamento è ripartito in 3 parti:

- 46,5 mln euro L. Finanziaria 1999 e 2000
- 45,3 mln euro Legge 166/02
- Parte restante a valere su fondi propri AP Genova.

I maggiori oneri connessi al piano dragaggi per calata Bettolo negli anni 2010 e 2011 e pari a 11 milioni di euro, sono stati anch'essi coperti con fondi dell'Autorità Portuale, come indicato nel POT 2012-14. Il maggior onere è dovuto all'esigenza dell'Autorità Portuale di conferire nelle casse di colmata di Calata Bettolo il materiale derivante dagli ulteriori interventi dragaggio dei fondali del porto di Genova.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- Piano Territoriale di Coordinamento degli Insediamenti Produttivi dell'area centrale ligure, 1992.
- Piano Regolatore Generale, Comune di Genova, 2000.
- Piano Regolatore Portuale 2001.
- Decreto dirigenziale di Regione Liguria n.1380 del 08/06/09 relativo ai dragaggi per circa 2,2 milioni di metri cubi.
- Piano Operativo Triennale 2012-2014 dell'Autorità Portuale di Genova.
- Piano del ferro (decorrenza 2011-2012) dell'Autorità Portuale di Genova.

INTERVENTI CORRELATI

- Viabilità di collegamento del nodo di San Benigno a Calata Bettolo, attraverso la "soluzione semplificata" e parco ferroviario Bettolo (POT 2012-2014 dell'Autorità Portuale di Genova). Sono previsti nuovi interventi relativi alla Galleria per Campasso ed al Parco Rugna, con predisposizione di binari per treni completi sul lato nord e di binari per navettamento sul lato sud.
- Riempimenti di Calata Ronco - Canepa e Calata Libia.
- Progetto retro porto di Alessandria.

INFRASTRUTTURE INTERESSATE

- Terzo Valico dei Giovi.
- Nodo ferroviario.
- Nodo autostradale di Genova.
- Porto di Genova, bacino di Sampierdarena.
- Nodo di San Benigno.

Analisi SWOT: Riempimento di Calata Bettolo

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">▪ Ampliamento e riorganizzazione dell'area polifunzionale di Calata Bettolo;▪ aumento capacità terminal container in termini di banchine disponibili, piazzali e magazzini al servizio delle merci;▪ il riempimento consentirà l'attracco di navi di ultima generazione, grazie a fondali del lato Sud di 17 metri e banchina da 750 metri di lunghezza;▪ gestione sinergica dei materiali provenienti dalle operazioni di dragaggio dei fondali.	<ul style="list-style-type: none">▪ Sfasamento temporale di diversi anni rispetto al completamento del Nodo di San Benigno e del nodo ferroviario di Genova, con conseguente rischio di accentuazione dei fenomeni di congestione;▪ necessità di completamento della strada di scorrimento a mare e collegamento con casello autostradale, oltre all'ammodernamento delle aree ferroviarie destinate alla composizione dei treni e integrate con il nodo ferroviario di Genova.
Opportunità	Rischi
<ul style="list-style-type: none">▪ creazione di spazi idonei per crescita traffici containerizzati e forte miglioramento dell'efficienza dell'inoltro ferroviario;▪ creazione di una piattaforma ecologica per la gestione dei rifiuti portuali;▪ previsti interventi relativi alla viabilità di collegamento del piazzale San Benigno a Calata Bettolo ed al parco della Rugna;▪ sinergie con retro porto di Alessandria;▪ ricadute occupazionali positive a fronte di aumento dell'attività terminalistica e di attività indirette ed indotte.	<ul style="list-style-type: none">▪ Senza una partenza contestuale dei lavori con il Nodo di San Benigno il maggiore volume di traffico potrebbe non avere adeguate vie di accesso e di sbocco tra porto e autostrade;▪ fino al completamento del nodo ferroviario di Genova si rischia un inoltro delle merci sbilanciato su modalità stradale.

CALATA BETTOLO



Fonte: Autorità Portuale di Genova